



## PNRR × Italian Design

TOCC / AZIONE B2 / PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E L'ECO-DESIGN INCLUSIVO, ANCHE IN TERMINI DI ECONOMIA CIRCOLARE E ORIENTARE IL PUBBLICO VERSO COMPORTAMENTI PIÙ RESPONSABILI NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE E DEL CLIMA  
**EXHIBIT 2.0: VERSO LA SVOLTA ECOLOGICA**

Come possiamo  
implementare pratiche  
sostenibili, reversibili  
e durature  
in una progettazione  
per definizione effimera  
e temporanea come  
quella dell'exhibit?

### **DURATA**

10/01/24 - 30/06/26

### **RESPONSABILE SCIENTIFICO DESIGN**

Davide Crippa (CEAR-08/D)

Università luav di Venezia

### **RICERCATORI COINVOLTI**

Alberto Attilio Bassi, Fiorella Bulegato, Emanuela Bonini Lessing, Lucilla Calogero, Annapaola Vacanti, Raffaella Fagnoni, Alessandra Bosco, Giulia Ciliberto, Fabio Peron, Piercarlo Romagnoni, Francesco Musco, Carlo Dall'Omo, Dennis Maragno, Stefania Tonin, Pierpaolo Ruttico, Barbara Di Prete, Eleonora Trivellin, Chiara Olivastri, Massimo Menichinelli, Fabio D'Agnano, Maria Cristina Lavagnolo, Mario Volpe (CEAR-08/D)

Università luav di Venezia

### **UNIVERSITÀ COINVOLTE**

Università Ca' Foscari Venezia

Politecnico di Milano

Università degli Studi di Ferrara

Università degli Studi di Padova

Università degli Studi di Genova

Elisava Barcellona

UWE Bristol

### **PARTNER**

NonSiButtaViaNiente S.B.A.R.L., Federlegno Asal, AEFI, ADI, AIAP, ICOM Italia, Fercam, IMQ Ambiente, Triennale di Milano, Fondazione Prada, Fiera Milano, Ocean Space

## Tema

Il progetto TOCC – “Exhibit2.0: La svolta Ecologica” studia e sviluppa soluzioni per rendere gli allestimenti espositivi più sostenibili, integrando ecodesign ed economia circolare. Mira a ridurre l’impatto ambientale e i costi degli eventi temporanei, promuovendo il riuso e il riciclo dei materiali. Affronta il problema dell’“inquinamento da esibizione” in città culturali come Venezia e Milano, consolidando una rete di attori pubblici e privati. Condividendo metodologie innovative tramite una piattaforma digitale e attività formative, il progetto punta a diffondere pratiche sostenibili nel settore espositivo a livello europeo, coinvolgendo università, istituzioni e imprese creative.

## Concept

Il progetto promuove la sostenibilità nel settore espositivo attraverso una piattaforma digitale per lo sharing di beni allestitivi. Ampliando il network con istituzioni e aziende, ha sviluppato una sezione formativa con corsi di e-learning per eco-allestitori e strumenti pratici come normative, toolkit e una libreria di soluzioni di eco-design open-source. La piattaforma facilita la condivisione di materiali e conoscenze, riducendo sprechi e impatti ambientali. Per rafforzare la comunicazione, sono stati attivati servizi di promozione su social media e newsletter, oltre a un indirizzario di contatti strategici. Il progetto ha inoltre supportato la sperimentazione di materiali innovativi e la produzione di contenuti audiovisivi, fornendo attrezzature per documentazione e formazione

Questi risultati offrono un modello replicabile per una transizione ecologica nel settore, favorendo nuove metodologie e strumenti applicabili su scala internazionale.





← Convegno del Cluster NSBVN - Sustainable Exhibit.

Parte dell'intervento di Davide Crippa sul ripensare la progettualità di un'esposizione a partire dal Codice Allestimento, parametro fondamentale per progettare in modo sostenibile e reversibile.



← Convegno del Cluster NSBVN - Sustainable Exhibit.

Momento di confronto dopo l'intervento di Valeria Arrabito, rappresentante di ICOM Italia.



← **Focus group.**

Incentrato sul sistema economico dell'exporte con un'istanstane di mercato.



← **Focus group.**

Incentrato sul cambiamento climatico e monitoraggio dell'inquinamento da esposizione.



← **Risultati.**

Risultati della discussione del focus group incentrato sulla Normativa e i Criteri Ambientali Minimi (CAM).